

Albert Einstein (1879-1955) - La cosa più importante è non smettere mai di domandare Friedrich Dürrenmatt (1921-1990) - Tutti i dilettanti scrivono volentieri. Perciò alcuni di loro scrivono bene Johann Wolfgang Goethe (1749-1832) - La gente che non scrive ha un vantaggio: non si compromette Blaise Pascal (1623-1662) - Incapaci di fare forte ciò che è giusto, abbiamo fatto giusto ciò che è forte Oscar Wilde (1854-1900) - La cultura è una cosa lodevole. Ma di tanto in tanto meglio ricordare che nulla che valga la pena sapere può essere insegnato

2 maggio 2011 at 00:29

Intervista al responsabile della WEP

in: [Cronache](#), [Interviste](#), [Approfondimenti](#)

Con un po' d'aiuto da parte del Rettore del Convitto Nazionale "Umberto I di Torino" Pietro Teggi e di una giovane addetta della WEP, abbiamo rintracciato il responsabile dell'associazione e gli abbiamo fatto qualche domanda.

Potrebbe spiegarci meglio cos'è la WEP?

Noi organizziamo soggiorni all'estero di vario tipo da più di quindici anni per persone dai dodici ai trentacinque anni. Conosciamo l'"Umberto I" perché molti ragazzi si rivolgono a noi per passare il quarto anno all'estero; inoltre sono molte le scuole che portano durante l'anno scolastico i ragazzi a fare una settimana in Inghilterra, in Irlanda o in altri Paesi per approfondire le lingue. Diamo anche la possibilità di campi di lavoro, stage e volontariato. Insomma il nostro obiettivo è quello di offrire un vasto ventaglio di opportunità.

Come mai avete deciso di sponsorizzare le Convittiate?

È nato un po' per caso. Pranzavo con la dottoressa Bertiglia, responsabile di Italia 150, e parlando con un amico comune è venuto fuori che mancavano dei fondi. Noi conoscevamo l'Umberto I perché abbiamo molti studenti ed è nata così l'idea di dare un contributo in favore dei ragazzi.

Lei nominava prima la dottoressa Bertiglia. La WEP ha avuto dei rapporti con l'organizzazione di Italia 150?

No, la collaborazione con gli organizzatori delle Convittiate è nata in modo del tutto casuale.

Chiara Murgia
Federica Baradello



Comments are closed.